

Istituto Istruzione Superiore “ Piazza Sulis” - Alghero

Codice mec. SSIS01800A C.F. 80013820909 Tel. 079.981745 – Fax 079.980353
e-mail SSIS01800A@istruzione.it PEC. SSIS01800A@pec.istruzione.it sito web: www.iisalghero.gov.it

Prot. 12453

Alghero 21.12.2017

MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Premessa:

Nell'elaborazione della mappatura per l'identificazione del rischio ossia delle aree a rischio, seguendo la dizione del PNA, si sono analizzati in forma aggregata, le tipologie di eventi che possano esporre l'amministrazione a fenomeni corruttivi. L'identificazione delle aree di rischio è un'attività complessa che presuppone l'individuazione di tutti i processi svolti dall'istituzione scolastica e formativa provinciale. La legge 190 del 2012 ha previsto infatti una serie di attività per le quali ha operato una sorta di presunzione di esistenza del rischio corruzione. In particolare, l'articolo 1, comma 9, considera la gestione di taluni procedimenti tra le attività a più elevato livello di rischio di corruzione. Tali procedimenti corrispondono nel PNA a sei macro aree che obbligatoriamente devono essere sottoposte alla valutazione da parte delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, ai fini della redazione del PTPC. Esse sono: Per ciascun processo, l'evento corruttivo ipotizzato verrà "analizzato", andando a identificare e descrivere le possibili modalità di commissione, ossia le condizioni abilitanti (cause) dell'evento medesimo. Tale analisi è necessaria e funzionale alla successiva fase di individuazione delle misure di trattamento dei rischi. Nell'esame dei processi si fatto riferimento al P.T.P.C. 2016 / 2018 dell'U.S.R. per la Sardegna cap. 4 pagine dalla 27 alla 34 e all'Allegato 1 della determinazione ANAC n. 430 del 13 aprile 2016, Linee guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33

Legenda Aree di mappatura del Rischio

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO, è data dalla combinazione del Valore medio della probabilità

Combinato con il valore medio dell'impatto, secondo la seguente scala:

Valori 1 – 5	Rischio Nullo
Valori 6 – 10	Rischio trascurabile
Valori 11 – 15	Rischi medio
Valori 16 – 20	Rischi rilevanti
Valori 21 – 25	Rischi Critici

Indicatori colonne

A	=	Processo
B	=	Descrizione evento
C	=	Identificazione Richio
D	=	Valutazione complessiva rischio
E	=	Misure di prevenzione
F	=	Indicatori di verifica
G	=	Unità/ organi interessati al processo

Codici

DS	=	Dirigente Scolastico
CdD	=	Collegio dei Docenti
C.I.	=	Consiglio d'Istituto
CdC	=	Consigli di Classe
RdP	=	Responsabile del Procedimento

AREA A. Acquisizione e progressione del personale

A	B	C	D	E	F	G
Progettazione del servizio scolastico	Elaborazione PTOF Elaborazione del programma Annuale	Utilizzo e comunicazione di informazioni e dati non corretti	5	Trasparenza nella comunicazione dei dati; Pubblicazione Atto di indirizzo del DS; Intensificazione delle verifiche ispettive.	Rilievi da parte dei revisori dei conti.	DS CdD C.I. DSGA
Organizzazioni del servizio scolastico	Iscrizione degli studenti e formazione delle classi	Comunicazione di informazioni e dati non corretti attraverso il sistema informativo	5	Pubblicazione tempestiva, su Scuola in chiaro, del numero degli studenti iscritti Trasparenza nella costituzione delle classi	Rilievi da parte del MIUR	DS CdD C.I. DSGA Uff alunni
	Acquisizione del fabbisogno e gestione dell'organico dell'Autonomia	Comunicazione di informazioni e dati non corretti attraverso il sistema informativo ai fini della definizione dell'organico di diritto e di fatto	8	Pubblicazione tempestiva sul sito web della scuola, del numero degli studenti iscritti, dell'organico di diritto e di fatto Intensificazione delle verifiche ispettive.	Rilievi da parte degli uffici periferici MIUR (A.T.)	DS CdD C.I. DSGA Uff alunni
		Scarsità o assenza di controlli circa i titoli, i fatti e gli stati oggetto delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati in sede di formazione delle graduatorie interne (docenti/ATA a T.I.) al fine di agevolare qualche dipendente	15	Intensificazione del numero di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai docenti e personale ATA	Numero di reclami	DS DSGA Uff. personale
		Favorire il reclutamento di particolari docenti/personale ATA di ruolo attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi	11	Pubblicazione, sul sito web della scuola, della normativa contenente i criteri per la formazione delle graduatorie e della graduatoria stessa, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (D.Lgs196/2003)	Numero di reclami	DS DSGA Ufficio personale
		Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'individuazione all'interno degli ambiti territoriali del personale cui conferire l'incarico triennale	11	Definizione, attraverso la consultazione degli organi collegiali, e pubblicazione dei criteri oggettivi per l'attribuzione degli incarichi (c.d. chiamata diretta)	Richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami.	DS CdD DSGA Ufficio personale

	Conferimento di incarichi di supplenza	Favorire il reclutamento di particolari docenti / personale ATA mediante la comunicazione di informazioni non corrette	5	Pubblicazione delle graduatorie di Istituto; Pubblicazione tempestiva degli incarichi di supplenza conferiti; Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni;	Numero di reclami.	DS CdD C.I. DSGA Ufficio personale
	Assegnazione dei docenti alle classi; Determinazione degli orari di servizio di docenti;	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del DS nell'assegnazione delle classi e/o nella determinazione degli orari finalizzata all'attuazione di discriminazioni o favoritismi.	10	Comunicazione delle motivazioni degli orari di servizio, stanti i vincoli oggettivi nella gestione del personale. Rispetto procedure previste dal Dlgs 297/94 e del Dlgs 150/09 Informativa preventiva alle OO.SS. e RSU.	Numero di reclami.	DS CdD C.I. DSGA
	Assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi; Determinazione degli orari di servizio del personale ATA;	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del DS nell'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi e nella determinazione degli orari del personale ATA con atti discriminatori o favoritismi.	10	Programmazione incontri preventivi con il personale. Comunicazione delle motivazioni degli orari di servizio, stanti i vincoli oggettivi nella gestione del personale. Osservanza delle indicazioni di cui alla nota MIUR AOODGPER 6900, del 1/09/2011 Informativa preventiva alle OO.SS. e RSU.	Numero di reclami.	DS DSGA
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Attribuzione incarichi aggiuntivi docenti e personale ATA (figure sistema, Funzioni strumentali, incarichi specifici attribuzione di eccedenti)	Attuazione discriminando favoritismi nell'attribuzione incarichi al personale ATA penalizzare i soggetti	5	INCARICHI GIA' definiti anni precedenti: delibera Collegio docenti; NUOVI INCARICHI: richiesta formale candidature; IN CASO DI ECCEDENZIA DI CANDIDATI: predisposizione criteri di precedenza e formazione graduatoria mediante apposito bando. Pubblicazione di tutti gli atti. Dichiarazione espressa, da parte di tutti i commissari e DS, in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art. 6 bis L. 241/90. Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari; Nomine conferimento con durata e criteri definizione compenso (RSU).	Rilevi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami.	DS CdD C.I. RSU DSGA
	Funzionamento comitato di valutazione Valorizzazione del merito	Scoraggiare criteri discriminatori e favoritismo	5	Adozione di provvedimenti adeguatamente motivati	Richieste di accesso agli Atti.	DS CdD RSU

AREA B. Affidamento lavori, servizi e forniture

A	B	C	D	E	F	G
Appalti e gare	Definizione oggetto di affidamento	Alterazione concorrenza a mezzo di errata/non funzionale individuazione dell'oggetto, violazione del divieto di artificioso frazionamento	5	<p>Pubblicazione sul sito istituzionale di: struttura proponente oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate.</p> <p>Pubblicazione entro il 31/01 di ogni anno delle informazioni di cui al punto precedente in tabelle riassuntive scaricabili in formato aperto e trasmissione delle stesse all'AVCP;</p> <p>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento; Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento.</p> <p>Si farà riferimento per le ulteriori misure di prevenzione, a quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) e successive modificazioni.</p>	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA
	Individuazione strumento per l'affidamento	Alterazione della concorrenza	5	<p>Pubblicazione sul sito istituzionale di: struttura proponente oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate.</p> <p>Pubblicazione entro il 31/01 di ogni anno delle informazioni di cui al punto precedente in tabelle riassuntive scaricabili in formato aperto e trasmissione delle stesse all'AVCP;</p> <p>In caso di ricorso all'albo dei fornitori interno rispettare il criterio di rotazione al momento della scelta di ditte cui rivolgersi per la presentazione dell'offerta.</p> <p>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento; Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento.</p> <p>Si farà riferimento per le ulteriori misure di prevenzione, a quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) e successive modificazioni.</p>	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA

	Requisiti di qualificazione	Violazione dei principi di non discriminazione e parità	7	Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli	DS DSGA
--	-----------------------------	---	---	---	---	------------

		trattamento; richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente		cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016)	Atti; Numero di reclami	
	Valutazione offerte	Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento nel valutare offerte pervenute	7	<p>Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016). Composizione delle commissioni con criteri predeterminati e regolamentati; Dichiarazione in capo alla Commissione di insussistenza di situazione di incompatibilità tra essi e i concorrenti ex artt. 51 e 52 c.p.c.;</p> <p>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento;</p> <p>Dichiarazione espressa, all'interno dell'atto di approvazione della graduatoria, da parte del responsabile del procedimento, del dirigente e dei commissari, in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art. 6 bis L. 241/90;</p> <p>Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento.</p>	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Alterazione da parte del RUP del sub-procedimento di valutazione di anomalia, con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata	7	<p>Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016)</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale di: struttura proponente oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate. Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento;</p> <p>Obbligo di adeguata motivazione del provvedimento.</p>	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA
	Procedure negoziate	Alterazione della concorrenza; violazione divieto artificioso frazionamento; violazione criterio rotazione; abuso di deroga e ricorso procedure telematiche di acquisto ove	4	<p>Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016).</p> <p>Ricorso a Consip e la MEPA per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata</p>	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA

		necessarie		motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto;		
--	--	------------	--	---	--	--

				In caso di ricorso all'albo dei fornitori interno rispettare il criterio di rotazione al momento della scelta di ditte cui rivolgersi per la presentazione dell'offerta; Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento; Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento.		
	Affidamenti diretti	Alterazione concorrenza (mancato ricorso a minima indagine di mercato; violazione divieto artificioso frazionamento; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie)	5	Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016); Ricorso a Consip e la MEPA per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto; In caso di ricorso all'albo dei fornitori interno rispettare il criterio di rotazione al momento della scelta di ditte cui rivolgersi per la presentazione dell'offerta. Nei casi di ricorso all'affidamento diretto assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale e applicazione del criterio della rotazione, richiesta di almeno tre preventivi; Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento; Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento.	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA
	Revoca del bando	Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrenti indesiderati; non affidare ad aggiudicatario provvisorio	7	Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016). Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento; Obbligo di adeguata istruttoria e di motivazione del provvedimento.	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA

	Redazione cronogramma	Indicazione priorità non corrispondente a reali esigenze	7	Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016); Obbligo di adeguata motivazione del provvedimento.	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA
	Variante in corso di esecuzione del contratto	Il RUP, in accordo con l'affidatario, certifica in corso d'opera la necessità di varianti	7	Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA
		non necessarie		determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016)		
	Utilizzo di rimedi di risoluzione controvers. alternativi a quelli giurisdizionali durante esecuzione contratto	Illegittima attribuzione maggior compenso o illegittima attribuzione diretta di ulteriori prestazioni durante l'effettuazione della prestazione	7	Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I – Contratti pubblici, di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016)	Rilievi revisori dei conti; richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS DSGA

AREA C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

A	B	C	D	E	F	G
Processo di valutazione degli studenti	Verifiche e valutazione degli apprendimenti; Irrogazione di sanzioni disciplinari; Scrutini intermedi e finali; Verifiche e valutazione delle attività di recupero; Esami di Stato	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti <u>in cambio di utilità</u> Irregolarità in sede di scrutinio finalizzata ad ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli <u>in cambio di utilità</u>	7	Inserimento nel PTOF, pubblicizzazione dei criteri di valutazione pubblicazione sito web); Ascolto di famiglie e studenti; Formulazione motivata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati.	Numero: a) reclami. b) Richieste di accesso agli Atti; c) ricorsi al TAR.	DS CdD C.I. Dipartimenti disciplinari Organo di garanzia

AREA D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

A	B	C	D	E	F	G
Processo di organizzazione del servizio scolastico	Adozione dei libri di testo e scelta di materiali didattici	Favorire case editrici, rivenditori o particolari Autori in cambio di utilità	5	Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; Trasparenza ed informazione su normativa e criteri di scelta.	Verifiche sulla frequenza delle Case editrici coinvolte.	DS CdD CdC Dipartimenti disciplinari
Processo di autovalutazione e dell'istituzione scolastica	Elaborazione del RAV Elaborazione del P.d. M.	Utilizzo e comunicazione di informazioni e di dati non corretti	5	Trasparenza Intensificazione delle ispezioni mediante il servizio ispettivo	Rilievi da parte del servizio ispettivo esterno.	DS Nucleo Interno Valutazione
Processo di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Definizione del piano di formazione e aggiornamento del personale	Attuazione di discriminazioni o favoritismi per avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	5	Definizione, anche attraverso la consultazione degli organi collegiali, di criteri per la designazione del personale da formare	Verifica sulla ricorrenza degli stessi nomi; Numero di reclami	DS CdD C.I. Dipartimenti disciplinari
	Erogazione di premialità, borse di studio, premi	Irregolarità nell'assegnazione di premi/borse di studio finalizzata ad avvantaggiare particolari studenti	5	Pubblicazione tempestiva, sul sito della scuola, dei criteri di assegnazione delle borse di studio e dei premi, con le relative motivazioni, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (pubblicità obbligatoria nel caso di importi superiori a mille euro ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 33/2013)	Verifica sulla ricorrenza degli stessi nomi; Richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS CdD C.I. DSGA
Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EELL	Concessione dei locali scolastici	Uso dei locali per finalità non istituzionali; Favorire alcuni soggetti <u>per l'ottenimento di utilità non funzionali all'effettivo miglioramento della qualità dell'offerta formativa</u>	7	Accordo con EE.LL. proprietario; definizione accordi Pubblicizzazione degli elenchi delle autorizzazioni eventualmente concesse (art. 23 D.Lgs 33/2016)	Verifica sulla ricorrenza degli stessi nomi; Richieste di accesso agli Atti; Numero di reclami	DS C.I. DSGA

E) Area provvedimenti ulteriori soggetti a rischio

A	B	C	D	E	F	G
Procedimenti sanzionatori	Contestazione addebiti	Inquadramenti dell'illecito in fattispecie inesistenti o diversamente normate	7	Attento monitoraggio della fase procedimentale	Audizione e memoria difensiva	
Processi di spesa	Emissione mandati pagamento	Pagamenti non dovuti influenza sui tempi di pagamento	5	Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento;	Indice di tempestività	DSGA RdP
Fornitura servizi	Scelta di materiale didattico	Scelta di materiale didattico al fine di favorire soggetti esterni (Imprenditori)	5	Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex DLgv 33/2013 e inseriti nel programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità; Rispetto del codice di comportamento e onere in capo al dipendente di segnalare eventuali anomalie al responsabile della prevenzione; Obbligo di procedere ad adozione di materiale didattico sulla base di sistemi di valutazione oggettivi' condivisi e collegiali.		DSGA Docenti
Fornitura di servizi	Scelta di materiale didattico	Valutazione finale volta a favorire soggetti interni (docenti, famiglie e alunni)	5	Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex DLgv 33/2013 e inseriti nel programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità; Rispetto del codice di comportamento e onere in capo al dipendente di segnalare eventuali anomalie al responsabile della prevenzione; Obbligo di procedere ad adozione di materiale didattico sulla base di sistemi di valutazione oggettivi' condivisi e collegiali.		DSGA Docenti
Erogazione di servizi	Manifestazioni musicali e partecipazione ad eventi	Produzione di ingiusti profitti e altrui danno attraverso artifici o raggiri mediante induzione in errore e/o attività orruttiva	7	Trasparenza nell'adesione ad eventi e stipula di convenzioni e similari; Rispetto del codice di comportamento e onere in capo al dipendente di segnalare eventuali anomalie al responsabile della prevenzione	Registri carico / scarico merce Monitoraggi o processi Produttivi traformativi	Docenti/ DS DSGA RdP Contabilità Assistente tecnico

Il Dirigente Scolastico

Mario Peretto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993